



horcynus orca



POLITICHE GIOVANI
UNIVERSITÀ MEDITERRANEA



TEATRO POLITEAMA
SIRACUSA
REGGIO CALABRIA



horcynus orca

prosa e
Teatro



Unione Europea



REGIONE CALABRIA
POR Calabria FESR 2007-2013 - Linea
di intervento 5.2.3.1 - "Eventi Culturali
a sostegno della Qualificazione e del Rafforzamento
dell'Annuale Offerta Culturale presente in Calabria"

HORCYNUS FESTIVAL 2014 STAGIONE ARTISTICA



TEATRO POLITEAMA SIRACUSA REGGIO CALABRIA

RivelAzioni FONDAZIONE HORCYNUS ORCA - STAGIONE TEATRALE 2014



venerdì 14 marzo ore 20.30

Mana Chuma Teatro

LONGA È A JURNATA

di Salvatore Arena, con Salvatore Arena e
Massimo Barilla - prosa fuori abbonamento - nel 15°
di Banca Popolare Etica in collaborazione con MicroSistema
e con la Circostrazione Calabria SPE
ingresso unico € 7,00



sabato 10 maggio ore 21.00

Fontemaggiore

RICORDI CON GUERRA

di e con Stefano Cipicioni
€ 10,00 intero € 7,00 ridotto*



sabato 5 aprile ore 21.00

Compagnia Marino/Ferracane

ORAPRONOBIS

di Rino Marino - con Fabrizio Ferracane,
regia di Rino Marino
€ 10,00 intero € 7,00 ridotto***



sabato 17 maggio ore 21.00

Scenari Visibili

PATRES

con Dario Natale e Gianluca Vettomio
regia Dario Natale e Saverio Tavano
drammaturgia Saverio Tavano
€ 10,00 intero € 7,00 ridotto*



sabato 12 aprile ore 21.00

Lorenzo Praticò/Spazio Teatro

SPINGI E RESPIRA

di e con Lorenzo Praticò - regia di Lorenzo
Praticò e Gaetano Tramontana
€ 10,00 intero € 7,00 ridotto*



sabato 24 maggio ore 21.00

Cesar Brie

IL MARE IN TASCA

di e con Cesar Brie
€ 10,00 intero € 7,00 ridotto*

ARGO-TROIA A/R



giovedì 24 aprile ore 21.00

Mana Chuma Teatro

L'ULTIMO INGANNO UN'ALTRA ILIADE

testo e regia Salvatore Arena
e Massimo Barilla
con Salvatore Arena
€ 10,00 intero € 7,00 ridotto*



venerdì 25 aprile ore 21.00

Peppino Mazzotta

RADIO ARGO

testo di Igor Esposito
regia di Peppino Mazzotta
€ 10,00 intero € 7,00 ridotto*



TEATRO POLITEAMA SIRACUSA: LA PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE TEATRALE

a cura di Fondazione Horcynus Orca

“RivelAzioni”

Non c'è personaggio che non *riveli sé* stesso, un contesto, una storia, una memoria – personale o collettiva – attraverso la drammaturgia prima, e l'azione teatrale, poi. E quando questo *svelare e svelarsi*, attraversando il conflitto, diventa l'oggetto di un processo, di una trasformazione, di un confronto agito attraverso la parola e il corpo, il teatro a volte si fa poesia.

RivelAzioni è il titolo che ho voluto dare a questa nuova e più ambiziosa Stagione del Teatro Politeama Siracusa, perché credo che il filo rosso che lega questi spettacoli sia una sorta di dimensione poetica dello “svelamento”, della capacità e del coraggio di restare nudi a raccontare e a raccontarsi alla ricerca di una verità nella finzione.

Proprio come dichiaratamente ci propone **Cesar Brie**, maestro riconosciuto della scena contemporanea internazionale, che concluderà la stagione con il suo storico spettacolo **Il mare in tasca**, in cui è la manifesta irrealtà di un attore che si risveglia trasformato in prete, a consentirci paradossalmente un viaggio poetico e riflessivo all'interno dei meccanismi primi del teatro e rivelarci la sua essenza più vera.

E se per **Ricordi con guerra** di **Fontemaggiore Teatro Stabile d'Innovazione di Perugia** sono le memorie della resistenza, rivelate da un punto di vista non scontato, a rinnovare la necessità di un senso condiviso della nostra Storia (con la S maiuscola), in **Longa è a jurnata Mana Chuma Teatro** affonda su una storia (con la s minuscola) di un'amicizia marginale per togliere il velo su una umanità dimenticata.

La stessa umanità dolente che si confronta con il potere (in questo caso quello ecclesiastico) in **Orapronobis** della **Compagnia Marino-Ferracane** che in un siciliano arcaico e potente esprime una sorta di delirante ribellione.

Così per **Patres** di **Scenari Visibili** e **Spingi e Respira** di **Lorenzo Praticò/Spazio Teatro** (tra le migliori recenti drammaturgie calabresi), in cui la rivelazione si incarna, in forme e con linguaggi ed esiti diversi, nella ricostruzione di due rapporti padre-figlio, fatti di legami intensi e spiazzamenti, di fili che si allentano, si intrecciano e a volte si spezzano.

Un discorso a parte merita l'evento speciale **Argo-Troia a/r**, all'interno del quale il 24 e 25 aprile vedremo per la prima volta dialogare a distanza due tra i più interessanti solisti della nuova generazione. **Salvatore Arena** ne **L'Ultimo inganno/un'altra Iliade** e **Peppino Mazzotta** in **Radio Argo** (premio dell'Associazione Critici Teatrali 2011 e premio Annibale Ruccello 2012), per la prima volta proposti in sequenza, interpretano infatti due riletture contemporanee del mito greco con approcci diversi, ma con la stessa capacità di reinvenzione e rinnovamento.

Massimo Barilla

Direttore artistico settore teatro

Teatro Politeama Siracusa e Fondazione Horcynus Ora

Per ulteriori informazioni:



INFO E CONTATTI

Alessia Cotroneo - alessiacotroneo@gmail.com – 345.6629331

Iria Cogliani – cogliani.itam@gmail.com – 329.8346593

Giuseppe D'Avella - gdavella@gmail.com - 348.9584581